

«DigEducati», un pomeriggio di giochi e laboratori educativi

L'iniziativa. La Fondazione della Comunità Bergamasca porta al centro commerciale Le Due Torri di Stezzano il progetto di alfabetizzazione digitale

Si conclude questo sabato l'edizione 2022 del «Social Tour», il viaggio solidale che Fondazione della Comunità Bergamasca ha intrapreso in collaborazione con Fondazione Don Andrea Spada e L'Eco di Bergamo. Un viaggio fortemente voluto da Fondazione per avvicinarsi ancora di più alla sua comunità di riferimento, chiamando a raccolta associazioni, oratori, organizzazioni e ponendosi come alleata nello sviluppo e nella realizzazione di buone progettualità.

Per la sua ultima tappa, Fondazione della Comunità Bergamasca ha scelto uno dei luoghi più frequentati dalle famiglie della nostra provincia: il Centro commerciale Le Due Torri di Stezzano. Dalle 14 alle 18, la piazzetta principale dello shopping center accoglierà una serie di laboratori dedicati al corretto utilizzo del web, allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze informatiche.

L'evento, a cui ne seguirà un secondo a febbraio 2023 (la data è ancora in via di definizione), simulerà una giornata tipica che si svolge nei Punti di Comunità, ovvero gli spazi che ospitano le attività di DigEducati, il grande progetto di educazione digitale promosso da Fondazione della Comunità Bergamasca insieme a **Impresa sociale Con I Bambini** e Fondazione Cariplo nell'ambito del Fondo per il contrasto del-

la **povertà educativa** minorile.

Il programma della giornata

Le attività in programma sabato sono rivolte ai bambini dai 6 ai 13 anni (la fascia d'età destinataria del progetto), hanno una durata di circa un'ora e sono ad accesso libero (con iscrizione sul luogo) e su prenotazione sul sito di Fondazione.

Sotto la guida degli educatori di DigEducati, i bambini potranno cimentarsi con piattaforme come «Interland», sviluppato da Google per insegnare a difendersi dalle insidie del web e a comportarsi in modo corretto online, «Scratch», un gioco capace di insegnare ai più piccoli come pensa un computer, o «Roblox», piattaforma digitale in 3D dove Fondazione della Comunità Bergamasca ha aperto un Punto di Comunità Virtuale, cogliendo l'ardua sfida del metaverso.

O ancora, si potrà partecipare a una caccia al tesoro con Google Earth per scoprire le meraviglie delle città di tutto il mondo attraverso un gioco che ha per protagonista una ladra di gioielli e domande di geografia e cultura generale.

«Attraverso i laboratori organizzati a «Le Due Torri», Fondazione della Comunità Bergamasca non intende rivolgersi solo ai bambini ma, attraverso i propri operatori, vuole incontrare genitori, insegnanti e adulti di

riferimento per valorizzarne il ruolo e il contributo nell'educazione delle giovani generazioni all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e del web – spiega il vicepresidente di Fondazione, Giuseppe Guerini – L'obiettivo rimane quello di avviare un dialogo con le persone, intercettarne i bisogni e proporre un aiuto: il concetto di «digital divide» è relativamente recente ma i dati dimostrano che la povertà ha molte forme, e tra queste c'è quella digitale».

L'iniziativa

Educare divertendo: è questo l'obiettivo del progetto, che mette in campo azioni di contrasto al divario digitale in tutta la provincia, tanto nei luoghi fisici – i già menzionati Punti di Comunità – quanto in quelli digitali (la piattaforma online DigEducati).

I Punti di Comunità attivi sino ad oggi sono 42, vere e proprie «isole» riconoscibili dagli arredi coloratissimi. Si tratta di spazi dedicati all'educazione digitale e attrezzati con computer portatili per accogliere bambini, ragazzi e i loro adulti di riferimento. Si trovano presso biblioteche, oratori e in altri luoghi resi disponibili dai partner del progetto. Dall'avvio dell'iniziativa, nel marzo 2021, sono stati 44 gli educatori formati e 51 gli operatori territoriali coinvolti.

Il progetto DigEducati, inol-



Peso: 47%



tre, fa parte del programma «Repubblica Digitale», l'iniziativa strategica nazionale promossa dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri nel quadro della strategia «Italia 2025», per contrastare il divario digitale di carattere culturale presente nella popolazione italiana, sostenere la massima inclusione digitale e favorire

l'educazione sulle tecnologie del futuro.

«Anche nella nostra provincia le giovani generazioni non hanno le stesse opportunità di accedere alla tecnologia e all'educazione digitale - ha detto Osvaldo Ranica, Presidente di Fondazione della Comunità Bergamasca - DigEducati punta proprio a colmare questo gap, che riduce le possibilità di molti

bambini di muoversi con consapevolezza, spirito critico e sicurezza nel mondo della tecnologia e di internet, che presenta vantaggi e criticità».



Da sinistra: Giuseppe Guerini, Simona Bonaldi e Osvaldo Ranica



Peso:47%